



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Martedì, 17 dicembre 2019



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 17 dicembre 2019

ANBI Emilia Romagna

16/12/2019 **Il Piacenza**
«Con i programmi Irrinet si risparmia acqua e si migliorano i...» 1

Consorzi di Bonifica

16/12/2019 **Rimini Today**
Alla scuola Alba Adriatica le feste di Natale portano nuovo materiale... 3

16/12/2019 **Telestense**
FIPSAS: il punto su Ostellato 5

17/12/2019 **Corriere di Romagna** Pagina 12
L'importanza della difesa idraulica e idrogeologica spiegata a scuola 8

Comunicati Stampa Emilia Romagna

16/12/2019 **Comunicato Stampa**
ACQUA E PLASTICA? MEGLIO DI NO! 9

Comunicati stampa altri territori

16/12/2019 **Comunicato Stampa**
ROBOTICA E BIG DATA NELL'IRRIGAZIONE - LA RISPOSTA DI IRRIGANTS D'EUROPE... 10

Acqua Ambiente Fiumi

17/12/2019 **Libertà** Pagina 25
Ponte ko, il prefetto lancia l'operazione recupero 12

16/12/2019 **larepubblica.it (Parma)**
Ponte sulla Parma o verso l'Europa? Un watercenter a Ponte Nord 14

17/12/2019 **Gazzetta di Modena** Pagina 46
Irregolarità estrattive Il Comune ne multa tre 15

17/12/2019 **Gazzetta di Modena** Pagina 47
Il sindaco Bonucchi «Nessun ampliamento» 16

17/12/2019 **Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)** Pagina 46
Barriera di tronchi e rami alla diga di San Bartolo: souvenir della piena... 17

17/12/2019 **Corriere di Romagna** Pagina 38
Quasi tre milioni di euro per la pista ciclabile dal Marano a 18

Stampa Italiana

16/12/2019 **Affari & Finanza** Pagina 1 SERGIO RIZZO
ENTI DI BONIFICA DA BONIFICARE 19

16/12/2019 **Affari & Finanza** Pagina 12
È ARRIVATA L'ORA DI BONIFICARE I CONSORZI... 20

«Con i programmi Irrinet si risparmia acqua e si migliorano i raccolti»

Per far fronte ai periodi di crescente siccità che già da alcuni anni si verificano nel corso della stagione irrigua, i Consorzi della Regione Emilia-Romagna si sono dotati del servizio Irrinet, il sistema esperto di assistenza tecnica per il risparmio idrico in agricoltura realizzato dal CER, il Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo

Per far fronte ai periodi di crescente siccità che già da alcuni anni si verificano nel corso della stagione irrigua, i Consorzi della Regione Emilia-Romagna si sono dotati del servizio Irrinet, il sistema esperto di assistenza tecnica per il risparmio idrico in agricoltura realizzato dal CER, il Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo. Per trattare di questo servizio si è svolto nella Sala Visconti a Confagricoltura Piacenza, un incontro tecnico dedicato all'irrigazione di precisione. Giovanni Marchesi, vicedirettore di Confagricoltura Piacenza e Responsabile del Servizio Tecnico ha introdotto il convegno ricordando che «quello irriguo è tema di grande attualità perché gli agricoltori, titolari di concessione di prelievo dell'acqua ad uso irriguo, dal primo gennaio 2020, saranno tenuti a montare i contaltri. Irrinet è un sistema molto utilizzato in Romagna dove ha riscosso successo e garantisce buoni risultati. Le analisi condotte su quei territori riferiscono di un aumento della produttività del 15% e di un risparmio idrico del 20%. A questi dati va aggiunto il risparmio dell'energia necessaria per far funzionare gli impianti irrigui. Nella nostra zona Irrinet deve essere ulteriormente testato e l'iniziativa ha lo scopo di informare e formare sull'uso di questo strumento che non è solo alternativo al contaltri, ma fornisce anche la possibilità di un'irrigazione efficiente e di precisione. Potrebbe essere funzionale anche per le nostre coltivazioni, come mais e pomodoro, in cui si mira sempre a migliorare l'efficienza della nutrizione, diminuendo l'utilizzo dei concimi e diminuendo i rischi di lisciviazione dei nutrienti nei terreni, migliorando quindi ambiente e rese». Gioele Chiari, funzionario del Consorzio di Bonifica Canale Emiliano Romagnolo, ha spiegato che «si tratta di un sistema preciso, a disposizione gratuitamente dei produttori agricoli, molto semplice da utilizzare, che elabora consigli irrigui sulla base di una serie di dati e li fornisce sul computer dell'agricoltore o via SMS nella variante IrriSMS adottata dalla maggior parte dei Consorzi di Bonifica. I dati che elabora sono quelli meteorologici (pioggia ed evapotraspirazione) - forniti dal Servizio meteo

PER NATALE REGALA GLI ARTICOLI UFFICIALI DELLA GAS SALES PIACENZA: VIENI A SCOPRIRLI AL PALABANCA!

IL PIACENZA Economia

Economia

«Con i programmi Irrinet si risparmia acqua e si migliorano i raccolti»

Per far fronte ai periodi di crescente siccità che già da alcuni anni si verificano nel corso della stagione irrigua, i Consorzi della Regione Emilia-Romagna si sono dotati del servizio Irrinet, il sistema esperto di assistenza tecnica per il risparmio idrico in agricoltura realizzato dal CER, il Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo

Giuseppe Romagnoli
16 DICEMBRE 2019 18:58

f t



Per far fronte ai periodi di crescente siccità che già da alcuni anni si verificano nel corso della stagione irrigua, i Consorzi della Regione Emilia-Romagna si sono dotati del servizio Irrinet, il sistema esperto di assistenza tecnica per il risparmio idrico in agricoltura realizzato dal CER, il Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo.

Per trattare di questo servizio si è svolto nella Sala Visconti a Confagricoltura Piacenza, un incontro tecnico dedicato all'irrigazione di precisione. Giovanni Marchesi, vicedirettore di Confagricoltura Piacenza e Responsabile del Servizio Tecnico ha introdotto il convegno ricordando che «quello irriguo è tema di grande attualità perché gli agricoltori, titolari di concessione di prelievo dell'acqua ad uso irriguo, dal primo gennaio 2020, saranno tenuti a montare i contaltri. Irrinet è un sistema molto utilizzato in Romagna dove ha riscosso

I più letti di oggi

- 1 -Il 2019 si annuncia una ottima annata per i vini piacentini-
- 2 Nuove tecnologie per la gestione della circolazione ferroviaria sulla linea Piacenza - Alessandria
- 3 «Con i programmi Irrinet si risparmia acqua e si migliorano i raccolti»

regionale - i dati dei suoli del Servizio geologico della Regione e i parametri colturali forniti in via sperimentale dal CER. La combinazione di questi dati genera il risultato: il cosiddetto bilancio idrico della singola coltura, come un vero bilancio d'impresa, con il computo di tutte le uscite ed entrate d'acqua. In pratica: l'agricoltore riceve in pochi secondi sul suo computer o sul telefono l'informazione su quanto irrigare e quando farlo e, grazie ad un'integrazione con Google maps, il tutto perfettamente geolocalizzato per il singolo appezzamento di terreno. E ne risulta un risparmio del 20% nei consumi d'acqua senza deprimere le rese. Ma se il risultato è chiaro e semplice- ha ricordato- non lo sono altrettanto i calcoli che permettono di giungere al dato del migliore apporto idrico per coltura: è un complesso modello matematico a generare il risultato. Dietro quel dato vengono incrociate diverse informazioni: quanta acqua piovana si infila effettivamente nel terreno, una simulazione della crescita dell'apparato radicale e l'avvicendamento delle fasi fenologiche nello sviluppo delle colture; lo stato di eventuale stress idrico della coltura; l'apporto di falda, il flusso dell'acqua attraverso tre strati di suolo (superficiale, strato occupato dalle radici, e strato sottostante) per il calcolo dell'esatto del volume d'acqua necessario in considerazione, inoltre, del momento in cui l'acqua è disponibile per l'agricoltore». La ponderazione di questi elementi, ovvero la quantità d'acqua disponibile in rapporto al preciso fabbisogno idrico, restituisce un SMS con il consiglio irriguo corredato da grafici dell'andamento dell'umidità del terreno nella stagione irrigua. In pratica funziona così: bastano pochi clic e un database che ha caricato al suo interno il tipo di coltura, l'inizio della semina e il tipo di impianto irriguo utilizzato da quell'agricoltore, incrocia i dati sopracitati su meteo, suolo e profondità dell'acqua sotterranea. Immediatamente l'agricoltore riceve un messaggio sul suo telefono cellulare che gli dice il momento in cui irrigare e per quanto tempo, del tipo: «il pero deve essere irrigato oggi per 3h e 20m». Il sistema Irrinet, inoltre, non fornisce solo indicazioni, ma le raccoglie anche, in un perfetto rapporto mutuale: l'agricoltore, dal canto suo, può infatti personalizzare ulteriormente le proprie credenziali specificando notizie aggiuntive sui propri appezzamenti, sul tipo di coltura (per le arboree una volta per tutte, per le erbacee a cadenza annuale), sui dati di umidità del terreno, sulle irrigazioni effettuate e, se conosciuti, sui dati di falda. Il dialogo che si instaura grazie a Irrinet, tramite un semplice accesso e-mail, permette dunque di fornire importanti informazioni per l'agricoltore, innanzitutto, ma anche per i Consorzi di Bonifica che possono dialogare con i propri utenti ed ottimizzare la distribuzione irrigua. Sono già dodicimila gli agricoltori che utilizzano Irrinet e la Regione Emilia-Romagna, in questo, ha fatto scuola. Il sistema esperto è stato infatti declinato con successo nella versione nazionale Irriframe: quarant'anni di ricerca sperimentale del CER sono stati messi al servizio di tutto il settore agricolo italiano in un'ottica di ottimizzazione del rapporto tra acqua utilizzata e rese delle produzioni. E si parla di un risparmio idrico di 50 milioni di metri cubi d'acqua l'anno, equivalenti al consumo annuale di tutta la provincia di Forlì-Cesena. CER e Consorzi di Bonifica, dunque, operano con l'obiettivo comune di soddisfare le richieste irrigue del maggior numero di agricoltori possibile nonostante i deficit idrici siano sempre più frequenti a causa dell'intensificazione dei periodi di siccità. In un quadro climatico che negli ultimi anni è profondamente mutato oggi, in Italia, si inizia a parlare di scarsità idrica anche in regioni tradizionalmente ricche d'acqua: è dunque fondamentale adottare un fronte comune e condividere esperienze positive come l'adozione di Irrinet per garantire che tutti partecipino fattivamente ad un utilizzo equilibrato delle risorse irrigue in conformità agli indirizzi comunitari». Pierangelo Carbone funzionario del Consorzio di Bonifica ha trattato delle concessioni per le derivazioni ed ha spiegato le istruttorie necessarie per i nuovi pozzi. «La Ue per il 2021-2027 prevede condizionalità ed una nuova pianificazione con alla base la tutela ambientale e quindi il territorio deve sinergicamente attrezzarsi a queste nuove disposizioni. Oggi con l'attuale normativa- ha ricordato- senza strumenti di misurazione decade il diritto di derivare ed utilizzare acqua pubblica». Le conclusioni sono state affidate al Presidente Filippo Gasparini.

Alla scuola Alba Adriatica le feste di Natale portano nuovo materiale didattico

*L'iniziativa del **Consorzio Bonifica della Romagna** con la consegna del materiale agli studenti che hanno partecipato al concorso "Acqua e territorio"*

Al via le attività didattiche per l'anno scolastico 2019/2020 che il **Consorzio** di **Bonifica** della **Romagna** promuove nelle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado che si trovano nel territorio dove svolge le attività di manutenzione e progettazione delle opere di bonifica. La finalità è quella di spiegare alle nuove generazioni l'importanza della difesa idraulica e idrogeologica delle aree dove vivono e vanno a scuola. I progetti didattici, ormai consolidati, affiancano gli studenti nella partecipazione al concorso regionale "Acqua e Territorio", giunto quest'anno alla XII edizione. In questi giorni, Laura Prometti, referente per i progetti scuola del **Consorzio** e gli educatori centro ricerche ambientali Cestha sono stati nella scuola elementare Alba Adriatica di Rimini per consegnare agli studenti della classe V B diverso materiale didattico e di cancelleria, un premio per l'impegno dimostrato nel lavoro che hanno svolto durante la scorsa edizione del concorso regionale. "Come **Consorzio** di **Bonifica** della **Romagna** vogliamo riconoscere un premio alle classi che si impegnano sulle tematiche di tutela del territorio - ha spiegato il presidente, Roberto Brolli - per incentivarle nel loro percorso di ricerca, che si traduce in

consapevolezza su tematiche ambientali e rispetto del territorio". "Ritengo sia doveroso far conoscere a ragazzi, docenti e famiglie l'importante ruolo che svolge la **Bonifica** per la difesa e la sicurezza idraulica delle loro case e dei loro terreni, nella gestione sostenibile delle acque, per la salvaguardia ambientale e per la distribuzione di acqua per l'agricoltura ma non solo - prosegue Brolli -. Oggi le infrastrutture irrigue sono fondamentali per tutte le altre attività antropiche che in regime di carenza idrica, e non solo, usufruiscono di acqua destinata all'agricoltura". L'incontro nella V B è stata un'occasione per ripassare gli importanti concetti trasmessi ai ragazzi lo scorso anno scolastico, ma anche un momento di gioia per la consegna di un quaderno didattico progettato e realizzato da Laura Prometti (consorzio di **Bonifica**) e Sara Segati (CESTHA), di colori pennelli, cartoncini colorati e materiale vario per realizzare, anche quest'anno, un elaborato per il concorso regionale Acqua&Territorio, che abbia nuovamente l'acqua e le attività del **Consorzio** di bonifica come protagonista. Il Tema e le modalità del concorso sono sul sito



Più copertura, più velocità

RIMINITODAY

Scuola

Scuola
Alla scuola Alba Adriatica le feste di Natale portano nuovo materiale didattico

L'iniziativa del Consorzio Bonifica della Romagna con la consegna del materiale agli studenti che hanno partecipato al concorso "Acqua e territorio"

Redazione
16 DICEMBRE 2019 12:48

I più letti di oggi

1 Alla scuola Alba Adriatica le feste di Natale portano nuovo materiale didattico

Istituto di Medicina Naturale Scuola Italiana di Naturopatia

dental family
I tuoi denti ti dicono
PERCORSO PREVENZIONE

istituzionale del **Consorzio** al link www.bonificaromagna.it.

FIPSAS: il punto su Ostellato

E' passato tanto tempo dalla disputa delle tre prove del CIS ad Ostellato, prove che hanno fatto registrare un pescosità praticamente nulla, ma purtroppo i tempi per poter acquisire dati in modo regolare e non sparare cifre e dati a caso sono questi. Sul luogo del raduno, prima delle premiazioni del CIS, da parte di tanti sono state espresse perplessità su quelle che potevano essere la cause del pochissimo pescato, senza escludere niente e nessuno. Garantiamo di esserci attivati subito il lunedì successivo alle gare 'incriminate' e solo oggi possiamo fornire un primo tangibile dato in merito. Ci fa piacere però prima di tutto chiarire, a tutti quelli che hanno la verità subito pronta in tasca, quelle che sono le competenze in merito al tratto di canale incriminato, parliamo di canale e non di campi di gara perché forse ancora non tutti sanno che le competenze sulle acque interne fanno capo alla Regione ed ogni Regione ha una sua legge in merito alla pesca sportiva, quindi non è assolutamente possibile generalizzare. Parlando del campo di gara del Circondariale di Ostellato ci sono le seguenti competenze, la legge per la gestione è di competenza della Regione Emilia Romagna, che ha girato la concessione della acque del Circondariale al

Consorzio di Bonifica competente e quindi il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, per quel che concerne le analisi di acque e carotaggi del fondale l'ente competente non è l'Università di Ferrara, come erroneamente si credeva, ma ARPAE, il Comune di Ostellato ha ovviamente voce in capitolo essendo il Comune in cui il campo di gara incide, in tutto questo non bisogna dimenticare che grazie alla legge Del Rio ancora oggi non sappiamo quanto l'Amministrazione Provinciale possa incidere sul tutto, ma essendo ancora ben presente sul territorio ovviamente incide. Dopo tutto questo, e forse qualche cosa abbiamo dimenticato, interviene la Fipsas, che con la Sezione provinciale di Ferrara ha acceso una convenzione con il **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**, per la gestione dei campi di gara ed ovviamente tra questi c'è il Circondariale. A questo punto capiamo cosa vuole dire 'convenzione', è presto detto, l'unica cosa fattibile da parte della Fipsas di Ferrara e quindi di conseguenza anche dal nazionale, è quella di assegnare tratti di campi di gara a chi ne fa richiesta, onere è quello di tenere puliti i tratti che vengono assegnati alle singole manifestazioni o gare. Tutto il resto è assolutamente vietato, quindi fare immissioni di pesci che siano autoctoni e a maggior ragione alloctoni, modificare gli argini e fare qualsiasi tipo di lavoro. Per quel che concerne le immissioni la competenza è della Regione Emilia Romagna, i lavori sono di competenza del **Consorzio di Bonifica Pianura Ferrara**. Tutto questo cappello vuole dire che la FIPSAS a tutti i livelli nella Regione Emilia



Romagna, non avendo acque in concessione, non può fare assolutamente nulla se non assegnare sulla carta tratti di campi di gara, fare vigilanza sugli stessi, perché l'ente pubblico non lo fa, e portare le proprie rimostranze e quelle dei pescatori agli uffici competenti, ma ribadiamo se non siamo ancora stati sufficientemente chiari, che non possiamo immettere pesci, la legge ce lo vieta. Venendo a quelli che sono i giorni nostri in data 8 Ottobre in accordo con Antonio Fusconi del Settore Nazionale e Paolo Gamberoni, Presidente Sezione Fipsas di Ferrara, chiedemmo all'Assessore Andrea Zappaterra del Comune di Ostellato di organizzare un incontro con quelle che si ritenevano le realtà interessate alla buona salute del Circondariale. E' chiaro che vista l'attività ormai finita non c'è stata urgenza nel convocare questo tavolo di lavoro, tavolo che si è attivato il giorno 30 Ottobre al quale era presente la Federazione e il Comune di Ostellato e in quella sede si sono poste le basi sul come muoversi nell'intricato mondo di competenze che incidono sul Circondariale. In prima battuta si è pensato di convocare al tavolo di lavoro Unife, ultima realtà ad avere effettuato indagini mirate, ma non ufficiali, al campo di gara di Ostellato. Il giorno 20 Novembre Comune di Ostellato, Federazione e Unife si sono ritrovate presso la sede municipale di Ostellato per mettere sul tavolo dati e esperienze. Il primo dato significativo è quello relativo alle competenze dove eravamo convinti che in merito ad analisi ed altro il tutto fosse seguito da Unife invece proprio in quella sede ci è stato comunicato che i dati ufficiali inerenti il Circondariale sono di competenze di Arpae. Arpae aveva tre stazioni di monitoraggio sul Circondariale, oggi solo una è attiva, i dati relativi sono presenti sul sito di Arpae, ma abbiamo rilevato mancare i dati relativi agli anni 2018 e 2019, dati che abbiamo immediatamente richiesto, in data 21 Novembre, e che sono pervenuti il giorno 4 Dicembre, dati che ovviamente alleghiamo. Insieme ai dati Arpae allega una nota che cita 'i dati pubblicati sono relativi all'unica stazione operante sul Circondariale Bando Valle Lepri e vengono validati sia a livello provinciale che regionale, ai sensi delle direttive 2000/60/CE recepite in Italia con il Dlgs 152/06 come da programma riportato nelle DGR ER 350/2010, DGR ER 2067/2015 e DGR ER 1781/2015'. Al momento attuale i dati relativi al 2018 sono validati sia a livello provinciale che regionale, mentre quelli relativi al 2019 sono validati solo a livello provinciale. Le tabelle ed i valori che Arpae ha inviato sono stati analizzati dai tecnici che ci dicono: 'come si può notare, tutti gli inquinanti chimici, di sintesi e naturali (es. metalli) sono sotto soglia o presenti, come nel caso del glifosate, con concentrazioni basse, in linea con le attese. Per quanto riguarda i parametri ecologici delle acque, il quadro analitico, pure, è in linea con le attese, ovvero quello di un canale eutrofico ma dove non sono presenti particolari criticità. In particolare, gli unici elementi che meritano menzione sono: - la permanenza fino a novembre di temperature dell'acqua tali da determinare la piena attività di tutte le specie ittiche lì presenti; - un minimo di pH ad ottobre, in corrispondenza del minimo di ossigeno; ciò non deve stupire in quanto pH e concentrazione di ossigeno variano assieme per una dipendenza dai processi di respirazione e fotosintesi. Tuttavia, i due valori di ottobre non sono critici. Una più accurata misurazione degli stessi, effettuata nel momento opportuno della giornata, molto probabilmente avrebbe potuto evidenziare una più marcata ipossia, in particolare nello strato di fondo. - i valori costantemente bassi durante l'anno dell'azoto ammoniacale, in linea con quelli del BOD (sostanza organica biodegradabile), portano a escludere l'effetto di dilavamento di digestati, potenzialmente distribuiti come fertilizzante; - il picco di nitrati in aprile è in linea con le attese, in quanto deriva dal dilavamento della fertilizzazione azotata effettuata in copertura sul grano e mais. - un picco di E. coli in febbraio, indica un probabile contributo fognario, probabilmente proveniente da un canale che scarica nel Circondariale dai territori esterni al Mezzano, ma non è degno di particolare nota, in quanto non è accompagnato da elevato BOD, basso ossigeno disciolto ed elevato azoto ammoniacale, parametri che spesso accompagnano E. coli e che testimoniano un reale impatto sulla qualità delle acque con rispetto alla fauna ittica. Concludendo, quindi, sebbene ci sia una indicazione di una probabile ipossia nell'acqua di fondo, in ottobre, con i dati Arpa non è possibile dire quanto abbia inciso su un allontanamento della fauna ittica dal campo gara o su un suo stazionamento negli strati più alti della colonna d'acqua. Restano pertanto aperte anche le altre ipotesi di possibili fenomeni di

competizione e predazione tra le specie ittiche.' Proseguendo con quanto concordato il giorno 20 Novembre in funzione dell' annata agonistica 2020, preso atto che il 2019 è stato un anno estremamente anomalo, visto il perdurare dell' inverno già in stagione primaverile e il perdurare dell' estate anche in periodo invernale, fattore che ha sicuramente destabilizzato tanti valori e tante statistiche a tutti i livelli, per il prossimo anno il Comune di Ostellato ha deciso di attivare una convenzione per un servizio di vigilanza al Circondariale con le GEV ,per tutelare al meglio il patrimonio ittico ancora presente nel canale nonostante i tanti prelievi fatti dai bracconieri in questi ultimi anni, di attivare inoltre con Unife un servizio di monitoraggio tempestivo delle acque, potendo contare sul servizio che le GEV possono fornire, sia nei momenti di scarsa pescosità, ma anche nei momenti di maggiore resa per poter fare delle comparazioni. La Sezione Fipsas di Ferrara, proprio per rendere le valutazioni il più possibile fedeli, organizzerà prima dell' inizio dell' annata agonistica una gara di prova con i propri tesserati dove Unife potrà campionare il campo di gara, durante una gara, e quindi prendere atto di valori dati da tutto quello che viene fatto prima e durante una gara di pesca sportiva. I dati che verranno rilevati nelle singole sperimentazioni saranno ovviamente resi pubblici . Per poter svolgere al meglio tutti i lavori, operazioni ed interventi atti a salvaguardare il Canale Circondariale e i suoi pesci, al tavolo che già prevede la presenza del Comune di Ostellato, di Unife, della Fipsas sia a livello Provinciale che Nazionale, le GEV, a questi si andranno ad aggiungere la Polizia Provinciale, Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, lo STACP di Ferrara, l' Amministrazione Provinciale di Ferrara ed ovviamente la Regione Emilia Romagna. Il Canale Circondariale Bando Valle Lepri è un bene di tutti e se si vuole che continui ad essere fonte di divertimento per i pescatori sportivi, importante polo turistico e fonte di reddito per le tante imprese locali e non solo bisogna che tutti i soggetti interessati collaborino per la buona riuscita dell' operazione 'Salviamo il Circondariale'.

L'importanza della difesa idraulica e idrogeologica spiegata a scuola

Gli studenti dell'elementare Alba Adriatica premiati per l'impegno nel progetto

RIMINI Al via le attività didattiche per l'anno scolastico 2019/2020 che il **Consorzio** di **Bonifica** della **Romagna** promuove nelle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado che si trovano nel territorio dove svolge le attività di manutenzione e progettazione delle opere di bonifica. La finalità è quella di spiegare alle nuove generazioni l'importanza della difesa idraulica e idrogeologica delle aree dove vivono e vanno a scuola.

I progetti didattici, ormai consolidati, affiancano gli studenti nella partecipazione al concorso regionale "Acqua e Territorio", giunto quest'anno alla XII edizione. In questi giorni, Laura Prometti, referente per i progetti scuola del **Consorzio** e gli educatori centro ricerche ambientali Cestha sono stati nella scuola elementare Alba Adriatica di Rimini per consegnare agli studenti della classe V B diverso materiale didattico e di cancelleria, un premio per l'impegno dimostrato nel lavoro che hanno svolto durante la scorsa edizione del concorso regionale.

12 | MARTEDÌ 10 DICEMBRE 2019

Rimini

URGENTE MATERIALE TECNOLOGICO

Studenti allo stadio

Mille euro alla scuola

Centocinquanta alunni della media Borgese domenica al Nerli. Donazione del Rimini per l'1^a Aula che verrà»

RIMINI Grande entusiasmo domenica pomeriggio per oltre 150 alunni della Scuola Media Borgese di Rimini (C. XX Settembre) premiati alla parata Rimini Triennale dal Romo Nerli. Ingarziti insieme alle famiglie a una rappresentanza dei professori, si sono ritrovati nell'antico Distasi per allora lo spazio della loro città. Un piccolo gruppo di ragazzi è entrato in campo per svolgere il compito di accogliere. Durante l'intervallo la Società Rimini Calcio ha voluto donare una cifra, 1.000 euro, per aiutare la scuola nella realizzazione di attività multidisciplinare, per acquistare computer, ecc. Tutto questo rientra nel progetto che la scuola ha intitolato "L'aula che vanta": la dirigente scolastica Lara Viorola ha ringraziato la Rimini Calcio per la grande disponibilità e sensibilità nei confronti della funzione educativa formativa della scuola e ha contribuito all'allestimento infanzia e strumentale di aula

per i ragazzi della scuola media Borgese. Particolare ringraziamento è rivolto agli studenti che con entusiasmo hanno partecipato all'evento e agli insegnanti che hanno curato la parte organizzativa e hanno motivato i ragazzi dimostrando grande senso di responsabilità perché la loro crescita avvenga in modo sano e collaborativo. L'evento si inserisce all'interno di una lunga lista di occasioni di incontro che la scuola Borgese ha organizzato con la finalità della raccolta fondi e nel suo 80° C. XX Settembre è possibile vederli nel dettaglio». La scuola Dirigente e il corpo della Scuola Borgese invitano tutti cittadini a partecipare all'evento di mercoledì alle ore 20.30 presso la chiesa di San Giovanni Battista in via XX Settembre per assistere al Concerto di Natale del coro diocesano diretto dalla prof.ssa Emanuela Olivetti docente della scuola Borgese.

RIMINI Ieri mattina, in vista del Natale, una rappresentanza dei poliziotti di Quersera, Stradale, Ferroviaria, Postale e di Frontiera ha incontrato i bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'Ospedale Infermi di Rimini. Durante le settimane antecedenti l'Iniziativa la Quersera ha raccolto donazioni da tutto il personale di Polizia della provincia di Rimini per acquistare giocattoli che sono stati poi regalati ai bambini del reparto di pediatria oncologica, generale e chirurgica. I doni sono stati consegnati ai piccoli degenti da un Babbo Natale "speciale".

Finanziario (servizio di giornale) Finanziario per gli Obiettivi, 31 - 40121 Rimini tel. 0541-40221 fax 0541-40249

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Spett.le Soci Membri del Consiglio di Amministrazione Membri del Collegio Sindacale

In prima convocazione per il giorno giovedì 26 dicembre 2019 alle ore 18.00 presso la sede sociale di Via Clementini 31 - Rimini,

L'Assemblea in seconda convocazione, si terrà il giorno:

LUNEDÌ 30 DICEMBRE 2019 ALLE ORE 15.00 PRESSO LA SEDE SOCIALE DI VIA CLEMENTINI 31, RIMINI

ORDINE DEL GIORNO:

1) Valutazioni preconsuntivo 2019 e delibere conseguenti;
2) Varie ed eventuali.

Il Presidente
Giuseppe Gnoli

FINZIARIO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Provincia di Rimini

ACQUA E PLASTICA? MEGLIO DI NO!

ACQUA E PLASTICA? MEGLIO DI NO!

L'acqua è la risorsa naturale più preziosa che abbiamo e la plastica il suo principale inquinante. E la Renana dona a dipendenti ed amministratori un Natale plastic free!!! Nel 2019 la **Bonifica** Renana ha raggiunto i 110 anni di attività. Ha deciso di festeggiare questo importante traguardo facendo un regalo all'ambiente ed eliminando le bottigliette di plastica per l'acqua dalla quotidianità dei nostri amministratori e collaboratori! Una bottiglia riutilizzabile darà al team Renana la possibilità di vivere la propria quotidianità riducendo l'impatto ambientale e testimoniando l'approccio sostenibile che caratterizza da sempre la mission del **Consorzio**. Ricordiamo che l'IMPRONTA GRIGIA - cioè la quantità di risorsa naturale necessaria per ripristinare la condizione ante inquinamento - di un chilo plastica corrisponde al consumo di 180 litri d'acqua!!! E che la plastica è il principale rifiuto inquinante che togliamo ogni anno dalle acque dei nostri canali. Dal 2020, eliminiamo la plastica non necessaria dalle nostre abitudini... e differenziamo tutta quella ancora non eliminabile! Seguici su Facebook ed Instagram per la campagna sostenibilità 2019-2020



ACQUA E PLASTICA? MEGLIO DI NO!

L'acqua è la risorsa naturale più preziosa che abbiamo e la plastica il suo principale inquinante. E la Renana dona a dipendenti ed amministratori un Natale plastic free!!!

Nel 2019 la Bonifica Renana ha raggiunto i 110 anni di attività. Ha deciso di festeggiare questo importante traguardo facendo un regalo all'ambiente ed eliminando le bottigliette di plastica per l'acqua dalla quotidianità dei nostri amministratori e collaboratori!

Una bottiglia riutilizzabile darà al team Renana la possibilità di vivere la propria quotidianità riducendo l'impatto ambientale e testimoniando l'approccio sostenibile che caratterizza da sempre la mission del Consorzio.

Ricordiamo che l'IMPRONTA GRIGIA - cioè la quantità di risorsa naturale necessaria per ripristinare la condizione ante inquinamento - di un chilo plastica corrisponde al consumo di 180 litri d'acqua!!!

E che la plastica è il principale rifiuto inquinante che togliamo ogni anno dalle acque dei nostri canali.

Dal 2020, eliminiamo la plastica non necessaria dalle nostre abitudini... e differenziamo tutta quella ancora non eliminabile!

Seguici su Facebook ed Instagram per la campagna sostenibilità 2019-2020

ROBOTICA E BIG DATA NELL'IRRIGAZIONE - LA RISPOSTA DI IRRIGANTS D'EUROPE AL FALLIMENTO DI COP 25

IN SPAGNA LA 5° CONFERENZA EUROPEA SULL'INNOVAZIONE NEL SETTORE IDRICO LA RISPOSTA DI IRRIGANTS D'EUROPE AL FALLIMENTO DI COP 25 ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: ROBOTICA E BIG DATA, IL FUTURO È GIÀ' OGGI Irrigazione di precisione, riutilizzo dell'acqua, desalinizzazione, osservazione della terra e nuovi sistemi di monitoraggio, ma anche robotica attuativa, big data e blockchain: sono solo alcune delle innovazioni, che l'agricoltura irrigua è pronta ad applicare nella gestione quotidiana dell'acqua per aumentare la sostenibilità della produzione alimentare nei Paesi del Mediterraneo e dell'Unione Europea. È questo il contributo, che Irrigants d'Europe (associazione promossa da ANBI e cui aderiscono le omologhe organizzazioni di Portogallo, Spagna e Francia) ha portato alla 5° Conferenza sull'innovazione nel settore idrico (EIP Water EUWIC 2019), svoltasi a Saragozza su un tema di straordinaria attualità Accelerare l'azione per contrastare l'inquinamento idrico e migliorare la preparazione dell'UE agli impatti dei cambiamenti climatici legati all'acqua". Scopo della Conferenza era sensibilizzare sulla necessità ed urgenza di migliorare la gestione delle risorse idriche in tutta l'Unione Europea per una società water smart, fare il punto sulle principali conclusioni della Commissione Europea e promuovere lo scambio fra approcci innovativi. Questo evento di alto livello commenta Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI è di stimolo all'innovazione grazie al confronto fra le migliori pratiche a livello tecnico, di governance e politico. L'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) ed il Consorzio C.E.R. (Canale Emiliano Romagnolo), un'eccellenza internazionale nel campo della ricerca irrigua aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - hanno attivamente partecipato a EIP Water, partenariato europeo sulle risorse idriche, sin dall'inizio, fornendo supporto alla rappresentanza agricola comunitaria di Copa Cogeca. La sfida per l'agricoltura irrigua è l'integrazione di diverse tecnologie e soluzioni innovative, prendendo in considerazione gli scenari climatici in rapida mutazione, le normative comunitarie e la cornice dei mercati globali conclude Adriano Battilani, Segretario Generale di Irrigants d'Europe - La sostenibilità agricola richiede infrastrutture moderne ed efficaci, oltre a



INNOVAZIONE NEL SETTORE IDRICO E TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE IRRIGUE COMUNICATO STAMPA (con cortese preghiera di diffusione)

IN SPAGNA LA 5° CONFERENZA EUROPEA SULL'INNOVAZIONE NEL SETTORE IDRICO

LA RISPOSTA DI IRRIGANTS D'EUROPE AL FALLIMENTO DI COP 25

ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI: ROBOTICA E BIG DATA, IL FUTURO È GIÀ' OGGI

Irrigazione di precisione, riutilizzo dell'acqua, desalinizzazione, osservazione della terra e nuovi sistemi di monitoraggio, ma anche robotica attuativa, big data e blockchain: sono solo alcune delle innovazioni, che l'agricoltura irrigua è pronta ad applicare nella gestione quotidiana dell'acqua per aumentare la sostenibilità della produzione alimentare nei Paesi del Mediterraneo e dell'Unione Europea.

È questo il contributo, che Irrigants d'Europe (associazione promossa da ANBI e cui aderiscono le omologhe organizzazioni di Portogallo, Spagna e Francia) ha portato alla 5° Conferenza sull'innovazione nel settore idrico (EIP Water EUWIC 2019), svoltasi a Saragozza su un tema di straordinaria attualità "Accelerare l'azione per contrastare l'inquinamento idrico e migliorare la preparazione dell'UE agli impatti dei cambiamenti climatici legati all'acqua". Scopo della Conferenza era sensibilizzare sulla necessità ed urgenza di migliorare la gestione delle risorse idriche in tutta l'Unione Europea per una società "water smart", fare il punto sulle principali conclusioni della Commissione Europea e promuovere lo scambio fra approcci innovativi.

"Questo evento di alto livello – commenta Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI – è di stimolo all'innovazione grazie al confronto fra le migliori pratiche a livello tecnico, di governance e politico."

"L'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) ed il Consorzio C.E.R. (Canale Emiliano Romagnolo), un'eccellenza internazionale nel campo della ricerca irrigua – aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI - hanno attivamente partecipato a EIP Water, partenariato europeo sulle risorse idriche, sin dall'inizio, fornendo supporto alla rappresentanza agricola comunitaria di Copa Cogeca."

"La sfida per l'agricoltura irrigua è l'integrazione di diverse tecnologie e soluzioni innovative, prendendo in considerazione gli scenari climatici in rapida mutazione, le normative comunitarie e la cornice dei mercati globali – conclude Adriano Battilani, Segretario Generale di Irrigants d'Europe - La sostenibilità agricola richiede infrastrutture moderne ed efficaci, oltre a politiche chiare e a lungo termine. Il processo di modernizzazione in corso deve essere promosso, anziché vincolato, al fine di trovare opportunità per aumentare la sostenibilità idrica globale, valorizzando le funzioni agricole ed ambientali dell'irrigazione, indispensabile alla qualità della produzione alimentare nei Paesi del Mediterraneo."

GRAZIE

N.B.: allegiamo foto

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stellato (tel. 051 293942727) - Alessandra Bertoni (tel. 051 0604432234 - tel. 051 389 9198829)
Sede: Via di Santa Teresa, 23 - 00198 ROMA RM - Tel. - 06.84.43.21 - stampa@anbi.it

politiche chiare e a lungo termine. Il processo di modernizzazione in corso deve essere promosso, anziché vincolato, al fine di trovare opportunità per aumentare la sostenibilità idrica globale, valorizzando le funzioni agricole ed ambientali dell'irrigazione, indispensabile alla qualità della produzione alimentare nei Paesi del Mediterraneo. GRAZIE N.B.: alleghiamo foto

Durante la visita di ieri a Villano va il prefetto ha percorso anche la strada provinciale Due Ponti e ha potuto verificare di persona l' intenso traffico, a velocità sostenuta, anche di mezzi pesanti, sul rettilineo che precede la rotonda all' ingresso di Busseto. «Anche qui servono soluzioni per la sicurezza, penso a misure compensative per rallentare la velocità dei mezzi» ha detto. La strada infatti è stretta e sconnessa, ma auto e camion sfrecciano comunque e sorpassano nonostante la linea continua.

Ponte sulla **Parma** o verso l' Europa ? Un watercenter a Ponte Nord

Parma come "capitale d' acqua", se ne parla al Museo Cinese

Martedì 17 alle ore 17 al Museo Cinese ed Etnografico, in viale **San Martino**, è in programma un workshop dedicato al ponte Nord nell' ambito della 24esima edizione di Scritture d' Acqua. Presentazione. Un Ponte sulla **Parma** o verso l' Europa? **Giorgio Triani** Introduzione. Identikit di un watercenter **Renzo Valloni** Visoni e suggestioni. Ipotesi di progetto. **Andrea Mambriani** Intervengono **Michele Alinovi**, Assessore all' urbanistica del Comune di **Parma** **Meuccio Berselli**, Segretario Generale Autorità di Bacino distrettuale del **fiume Po** Pubblichiamo l' intervento di **Giorgio Triani**. Un ponte "sbagliato". Ma che può essere "aggiustato". Un ponte che non avrebbe dovuto essere costruito. Ma che ora, grazie all' interessamento dei deputati di **Parma**, dopo essere stato inserito nella legge di assestamento di bilancio 2019, può essere utilizzato in modo permanente. Non manca, soprattutto nel fronte ambientalista, chi ne chiede semplicemente la distruzione. In nome di un vizio d' origine non **sanabile**. Ma sono molti di più coloro che, viceversa, in nome di una struttura costata 24 milioni ritengono massimamente auspicabile trovare i modi di utilizzarlo. A partire dal forte **valore** simbolico, soprattutto di questi tempi, che ha una struttura la cui funzione è collegare, unire, avvicinare. Pontifex, da cui Pontefice, è infatti il "costruttore di ponti". Ma al di là delle questioni filologiche è indubbia la rilevanza architettonica e urbanista di Ponte Nord. Una struttura imponente, che deve essere completata, ma che collocata sul tratto urbano del **torrente Parma**, offre una rara occasione di creare un luogo molto caratterizzato e attrattivo. Perché può diventare sede direzionale delle numerose istituzioni d' acqua che si trovano a **Parma** (a partire dall' Autorità di Bacino del Fiume Po), ideale espressione di un territorio ricchissimo di corsi d' acqua, ma soprattutto infrastruttura culturale che sia ad un tempo "fabbrica di cittadinanza", dunque nella disponibilità di tutti i cittadini, e luogo di ricerca e sperimentazione sull' acqua, l' ambiente e il clima, di grande livello scientifico e di respiro europeo. Insomma un watercenter, non un semplice museo, ma un insieme di funzioni innovative, nell' ambito della sostenibilità, del multimediale e del digitale, che dialoga con università e centri di ricerca. Condividi.

Si questo sito utilizziamo cookie tecnico e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

Parma

Cerca nel sito METEO 

HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE VIDEO

f t in

Ponte sulla Parma o verso l'Europa ? Un watercenter a Ponte Nord



Parma come "capitale d'acqua", se ne parla al Museo Cinese

ABBONATI A **Rep.** 16 dicembre 2019

f t in p

Martedì 17 alle ore 17 al Museo Cinese ed Etnografico, in viale San Martino, è in programma un workshop dedicato al ponte Nord nell'ambito della 24esima edizione di Scritture d'Acqua.

Presentazione. Un Ponte sulla Parma o verso l'Europa? **Giorgio Triani**

Introduzione. Identikit di un watercenter **Renzo Valloni**

Visoni e suggestioni. Ipotesi di progetto. **Andrea Mambriani**

Intervengono **Michele Alinovi**, Assessore all'urbanistica del Comune di **Parma** **Meuccio Berselli**, Segretario Generale Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po

Pubblichiamo l'intervento di **Giorgio Triani**.

Un ponte "sbagliato". Ma che può essere "aggiustato". Un ponte che non avrebbe dovuto essere costruito. Ma che ora, grazie all'interessamento dei deputati di **Parma**, dopo essere stato inserito nella legge di assestamento di bilancio 2019, può essere utilizzato in modo permanente.

Non manca, soprattutto nel fronte ambientalista, chi ne chiede semplicemente la distruzione. In nome di un vizio d'origine non sanabile. Ma sono molti di più coloro che, viceversa, in nome di una

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Attività Commerciali
Vendita Generali Cessioni 31810 - PASTICCERIA - prov MO SASSUOLO (MO) vendiamo prestigiosa PASTICCERIA produzione propria divenuta sinonimo di ...

CERCA UNA CASA
● Vendita ○ Affitto ○ Asta Giudiziarie

Provincia
Parma

Pubblica il tuo annuncio

ASTE GIUDIZIARIE

Acqua Ambiente Fiumi

L'OSTACOLO

Barriera di tronchi e rami alla diga di San Bartolo: souvenir della piena di novembre

I segni della violenta ondata di maltempo della scorsa metà di novembre sono ancora ben visibili nel nostro territorio. Per averne una conferma basta fermarsi un attimo lungo la Ravennana all' altezza della chiusa di San Bartolo per vedere una barriera di tronchi e rami portati dalla furiosa piena dello scorso 17 novembre, che aveva tenuto con il fiato sospeso tanti residenti della zona.

Un simile blocco può ovviamente ostacolare il regolare flusso delle **acque fluviali**, creando qualche problema in caso ancora di maltempo, e la speranza è che la Protezione Civile **Regionale** si attivi per rimuovere al più presto quella massa di legname.

(Foto Carlo Morgagni)

The screenshot shows a newspaper page with the following sections and content:

- .. 14** (Page number)
- MARTEDÌ - 17 DICEMBRE 2019 - IL RESTO DEL CARLINO** (Date and title)
- Ravenna** (City name)
- Notizie in breve** (Brief news section)
- SALA CORELLI** (Section header)
 - La pianista canadese Erika Crinò in concerto in collaborazione con lo Ior** (Article title)
 - Text: Stasera alle 20.30, la sala Corelli del teatro Alighieri di Ravenna ospita un concerto di solidarietà organizzato dall'associazione Vittoria Teatr. Culture e Solidarietà, in collaborazione con lo Ior dal titolo 'Una serata magica'. Protagonista è la pianista Erika Crinò, che esibirà un programma musicale che comprende le melodie di Chopin, Beethoven e Liszt.
- CARABINIERI** (Section header)
 - La visita natalizia al Comando di via Partini del generale di brigata Domizi** (Article title)
 - Text: In occasione del tradizionale scambio di auguri per le festività natalizie e di fine anno, il generale di Brigata Claudio Domizi, comandante della Legione Carabinieri Emilia Romagna, ha fatto visita al Comando Provinciale Carabinieri di Ravenna. Dopo essere stato accolto dal comandante provinciale, colonnello Roberto De Cinti, ha incontrato gli ufficiali, i comandanti delle 40 stazioni coi propri collaboratori, i responsabili delle articolazioni speciali, il personale della sede, quello del Gruppo Forestale e del Reparto Biodiversità nonché l'Associazione Nazionale Carabinieri, l'Associazione Nazionale Forestali, e il componente locale del Comitato di base della rappresentanza militare. Il generale Domizi ha voluto registrare i carabinieri della Provincia per l'impegno quotidiano profuso a vantaggio della tutela della legalità.
- MARINA** (Section header)
 - Il progetto di riqualificazione di via Zara** (Article title)
 - Text: Oggi si riuniscono i consigli territoriali 'Del Mare', 'Promontorio e Marecchi', 'Del Mare' alle 20.30 nella sede del Comune di Ravenna in piazzale Matteo d'Alba 19, all'ordine del giorno le espressioni di parere su 'Alzare il sipario 2020', le 'Linee di indirizzo strategiche 2020', il 'Piano annuale dei lavori pubblici 2020', il 'Progetto di riqualificazione Via Zara' tratto da Viale Ciro Menotti e Viale del Milite. Anche il 'Piano di sviluppo 2020-2023' e 'Maximus 2024-2027' fra le altre cose, stasera è previsto il cenone nella sede di bilancio previsionale 2020.
- MUSICA** (Section header)
 - Tanti applausi alla maratona di Teleton per il coro 'Allegre note' diretto da Simona Santini** (Article title)
 - Text: Ancora una volta il coro Allegre Note, guidato da Simona Santini, in collaborazione con la collega Elena Giardini, si è esibito nella maratona benefica, Teleton. Nella magica atmosfera natalizia creata all'interno della Filiale Btl di Piazza del Popolo, di Ravenna, i quattordici anni) hanno eseguito, con grinta e precisione, sette brani musicali a due voci. Si è trattato di una iniziativa di grande solidarietà, rivolta soprattutto ai più piccoli, per una sorta di messaggio dei 'bambini per i bambini', arricchito da canzoni, buona musica e, soprattutto, tanta donazione.
- VERSLO LE ELEZIONI** (Section header)
 - 'Europa Pci Pri, corsa contro il tempo per raccogliere le firme Ecco i punti prescelti** (Article title)
 - Text: La lista 'Europa Pci Pri' (per Bonaccini Presidente) della circoscrizione di Ravenna sta cercando di raccogliere le 500 firme necessarie: «Occorre raccogliere entro questa fine settimana - si legge in una nota - i primi dati sono davvero molto positivi ma non ci si può fermare». È possibile firmare presso la sede del comitato elettorale c/o Pci via Ravini, 43 (tutte le mattine dalle 9 alle 13) e anche presso il bar binocchi di viale Alberti 10 (tutti i giorni dalle 10 alle 19). «È molto importante - conclude la nota - la lista «Europa Pci Pri» - è presente di una lista europea, laica, riformista, radicale, liberale e democratica in questa competizione elettorale».
- MUSICA** (Section header)
 - Democrazia e informazione: oggi si proietta il film 'Giù al Nord'** (Article title)
 - Text: Continuano a Rivoli gli appuntamenti "Kunzke No More Fake. Democrazia e informazione", progetto che si basa sul presupposto che la democrazia si nutra di una libera vitale costituita dalla conoscenza e dal confronto aperto, libero ed equo. Oggi pomeriggio alle ore 17, presso la biblioteca comunale, in via Odo Vecchio 10, ci sarà la proiezione del film 'Giù al Nord' di Dani Boon. Introduzione alla pellicola di Daniela Petrucci, collaborazione del Circolo Culturale di Bagnacavallo e di Raffaella Bononi - viale Baldo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

Quasi tre milioni di euro per la pista ciclabile dal Marano a San Marino

RICCIONE Approvazione preliminare del progetto di fattibilità tecnico economico in giunta del primo stralcio della pista ciclopedonale Riccione - San Marino, con la realizzazione di un sentiero storico - naturalistico del torrente Marano e la riqualificazione dell' area ex -polveriera.

L' opera si prevede che avrà un importo complessivo di 2 milioni e 923 mila euro ed è stata distribuita nelle annualità 2020, 2021 e 2022.

La pista ciclabile lungo il fiume Marano (passando attraverso i comuni di Coriano e Rimini) dovrebbe avere una sede di 3 metri di larghezza per consentire il flusso di grandi gruppi di ciclisti o camminatori in entrambi i sensi, inoltre dovrebbe essere dotata di pavimentazione ecosostenibile a basso impatto ambientale.

Il tracciato dal mare dovrebbe raggiungere il lago di Faetano allacciandosi a percorsi già esistenti: la pista misura 20 chilometri di lunghezza, tanto da poter essere collocata tra le più estese d' Italia.

Nel 2015 per la pista ciclo -pedonale lungo il Marano era stata firmata la dichiarazione d' intenti con l' Università di San Marino e la Fondazione geometri della provincia di Rimini, come ulteriore tassello dopo la presentazione avvenuta qualche mese prima alla Triennale di Milano, come progetto di mobilità ecosostenibile "Le linee d' acqua per la nuova green economy e valorizzazione del territorio". Il progetto prevede la rinaturalizzazione del fiume Marano sulla scia de gli antichi tracciati viari che in passato si estendevano lungo i fiumi e i torrenti. Un percorso ciclopedonale che interesserà anche il comune di Coriano, con spazi didattici sul tema dell' acqua.

The collage features several articles from the 'Corriere Romagna' newspaper. The main article is titled 'Nasce l'Osservatorio turistico così i dati migliorano la promozione', discussing the creation of a tourism observatory in Riccione to better manage and promote the city's tourism. It mentions the involvement of the city council and the 'Benchmark' project. Other smaller articles include 'Quasi tre milioni di euro per la pista ciclabile dal Marano a San Marino' and 'Il turista "Sfreccia in prima fila"', which discuss the proposed cycling path and the city's efforts to attract tourists.

Classe dirigente

ENTI DI BONIFICA DA BONIFICARE

Una decina d'anni fa l'allora ministro della Semplificazione Roberto Calderoli qualificava i consorzi di bonifica come "enti dannosi". Nello stesso calderone di bacini imbriferi, difensori civici, tribunali delle acque... E non è l'unico a pensarla così, a giudicare dalle volte che hanno minacciato di abolirli. Senza però mai dare seguito alla minaccia.
continua a pagina 2

SERGIO RIZZO



Classe dirigente Sergio Rizzo

È ARRIVATA L'ORA DI BONIFICARE I CONSORZI DI BONIFICA

Quegli enti avrebbero compiti importantissimi, come quello di contrastare il **rischio idrogeologico**. Ma sono molto più pesanti le critiche per il molto che non fanno rispetto agli apprezzamenti per il poco che fanno. Al punto da scatenare in qualche caso autentiche rivolte, com'è successo ad Arce, Comune di 5.600 abitanti nel frusinate di competenza del **consorzio di bonifica Valle del Liri**. Dopo una pioggia di bollette con cui il **consorzio** chiedeva contributi non solo sui terreni ma anche sui fabbricati che sono sopra, il consiglio comunale ha votato unanime la richiesta di uscire dal **consorzio**: ente commissariato il cui commissario, come ha rivelato il sito Frosinonetoday.it, aveva già denunciato un buco di 19 milioni di euro. Qualche tempo fa l'Espresso ha calcolato che il sistema dei **consorzi di bonifica** costa ai contribuenti almeno mezzo miliardo l'anno, con risultati nella difesa del territorio certo non in rapporto a quella cifra. Solo in Sicilia impiegano oltre 2 mila persone per un costo di 74 milioni l'anno: un altro ammortizzatore sociale, come in gran parte del Paese. Qualche giorno fa a Firenze la commissione tributaria ha stabilito che le bollette dei **consorzi** vanno pagate solo se si ha un beneficio, che molto spesso non c'è. Altrimenti si possono cestinare. Non è abbastanza per metterci finalmente mano?

©RIPRODUZIONE RISERVATA

The screenshot shows a page from the Affari & Finanza website. At the top, it says 'Lunedì, 16 dicembre 2019 | La Repubblica'. The main heading is 'Commenti L'Italia & il mondo'. Below this, there are two columns of text. The left column is a snippet of an article titled 'L'INDUSTRIA A STELLE E IL RITORNO DEL GOPPLAN' with a sub-heading 'L'industria'. The right column is a comment section titled 'DOPO VENT'ANNI L'UNIONE ALL'ESAME DI MATURITA''. Below the comment section, there is a featured article snippet titled 'È ARRIVATA L'ORA DI BONIFICARE I CONSORZI DI BONIFICA' with a sub-heading 'Classe dirigente' and a small portrait of Sergio Rizzo. The snippet begins with 'Quegli enti avrebbero compiti importantissimi, come quello di contrastare il rischio idrogeologico...'.